

CIPPO COLLETTIVO DI BUDRIO AI SUOI CADUTI



Tappa n. 6

Via Fossa Ronchi, Frazione di Budrio

**Prima Guerra Mondiale – Guerra d’Africa
e di Spagna – Guerra di Liberazione**

Il cippo collettivo di Budrio è tra i più interessanti di questa tipologia. Nasce come monumento di commemorazione ai caduti della Prima Guerra Mondiale, fatto erigere dall’amministrazione fascista all’ingresso del viale che conduceva alle vecchie scuole frazionali.

Questo significato “educativo”, che stava nelle intenzioni del regime, oggi non è più percepibile a causa della demolizione dell’edificio scolastico avvenuta negli anni Novanta del Novecento.

Il monumento originale, inaugurato il 2 novembre 1923, è costituito da una grande stele in marmo bianco con fregi ed emblemi militari, a cui si antepone una sorta di ara sul quale è appoggiato un braciere in bronzo destinato ad ardere incenso.

Nel dopoguerra, sfruttando gli ampi spazi liberi della superficie, sono stati aggiunti i nomi e le foto dei partigiani caduti appartenenti alla frazione di Budrio.

È mutata anche l’intitolazione – *Ai Caduti nelle guerre che il popolo non volle* – ricomprendendo nella memoria celebrativa i militari caduti nelle guerre d’Africa e di Spagna e quelli della Resistenza.

Il riadattamento risale al 2 novembre 1946.



Monumento dedicato ai caduti di Budrio

Per le fonti bibliografiche e le referenze fotografiche fare riferimento all’introduzione alla *Maratona dei cippi*